

NOSTRA INTERVISTA AL PRESIDENTE ROSSI

Ravenna, miracolo -14,50

Un'operazione modello di economia circolare per i dragaggi
- Ruolo e natura giuridica delle AdSP - Il cimitero delle navi



Daniele Rossi

RAVENNA – Qualcuno ha provato a parlare di miracolo: perché programmare, con bando già pubblicato, ifondali di un portocanale come Ravenna a 14,50 di profondità, vuol dire sfidare una natura che specie in Adriatico non è certo favorevole. Ma il presidente dell'AdSP dell'Adriatico Centro-Meridionale Daniele Rossi non solo ci scherza sopra ("È un miracolo per il quale ci siamo attrezzati") ma si pone anche un termine temporale.

Presidente Rossi, vi state impegnando in una bella sfida, anche sui tempi.

"Come si può vedere dal testo della relativa gara, dobbiamo concludere entro il dicembre 2026 perché il finanziamento fa parte del PNRR. La sfida è ben ponderata e sarà un esempio significativo di economia circolare, perché oltre ad avere i fondali necessari alle navi delle nuove generazioni potremo utilizzare i materiali dragati, dopo il loro trattamento, per il territorio. È previsto in particolare il riempimento delle tante cave abbandonate, che rappresentano pure un pericolo".

Il trattamento dei materiali di escavo rappresenta spesso un grosso problema sia tecnico che ambientale...

"Noi ci siamo riferiti a un esempio molto efficace, l'impianto che opera per il porto di Anversa. In una apposita vasca avverrà il trattamento da cui, dopo l'asciugatura e la ripulitura dagli inquinanti, risulteranno le varie tipologie di materiale: con quelle A destinate, appunto, al tombamento (segue in ultima pagina)

Ex centrale: l'Enel Livorno "non vende"

LIVORNO – Da Enel Comunicazione Toscana e Umbria riceviamo.

In riferimento all'articolo sulle indiscrezioni di vendita della centrale livornese, Enel smentisce che vi sia in corso un'attività di vendita della stessa. Il progetto per la realizzazione di un "hub logistico" procede nel rispetto degli iter autorizzativi con gli enti competenti ed è curata da Enel Logistics, la società del Gruppo Enel dedicata a questa attività. Enel precisa altresì che l'ex impianto termoelettrico non è in stand-by e non viene "utilizzata solo quando è necessaria una super-produzione per i consumi locali", ma ha concluso definitivamente il proprio ciclo di vita produttivo da più di 7 anni ed è oggetto di un'importante iniziativa di riqualificazione con il suddetto progetto nel settore logistico. La scelta non è stata "pagata" da nessun posto di lavoro perché nessun dipendente è stato licenziato né è stato fatto mai ricorso agli ammortizzatori sociali".

*

Come correttezza impone, riportiamo integralmente la

A.F.
(segue a pagina 8)

NOSTRA INTERVISTA A COSTANTINO BALDISSARA DI ECG

Crisi dell'auto, ma presto il boom dell'elettrico



Auto elettriche Cina in testa Tesla "insicure"?

BONN – La notizia è che l'ente per la sicurezza automobilistica della Germania (segue in ultima pagina)



BRUXELLES – È al vertice dell'ECG (European Car-Transport Group of Interest) nonché Antonio Fulvi (segue in ultima pagina)



Costantino Baldissara

DAI RILEVAMENTI DI ALPHALINER ALL'INIZIO DI LUGLIO

Flotte containers, MSC allunga il passo

Rank	Operator	Teu	Share	Existing fleet	Orderbook
1	Mediterranean Shg Co	4,462,490	17.4%		
2	Maersk	4,255,163	16.6%		
3	CMA CGM Group	3,295,212	12.8%		
4	COSCO Group	2,904,122	11.3%		
5	Hapag-Lloyd	1,763,768	6.9%		
6	Evergreen Line	1,554,762	6.1%		
7	ONE (Ocean Network Express)	1,521,997	5.9%		
8	HMM Co Ltd	814,557	3.2%		
9	Yang Ming Marine Transport Corp.	673,329	2.6%		
10	Zim	493,203	1.9%		

LONDRA – La flotta mondiale delle full containers continua a crescere, con le prospettive di rilancio della produzione mondiale basata in particolare sulla ripresa dell'Est Asiatico - Cina ed India in testa - e sulla speranza della fine della guerra in Ucraina. Uno dei temi che spongono gli armatori è anche la necessità di sostituire le navi meno recenti con nuovi vettori "green", dotati di motorizzazioni e di impianti di bordo in linea con le direttive mondiali (IMO in particolare) sulla sostenibilità dei trasporti.

Dalla tabella qui sopra appare evidente che il sorpasso, avvenuto di recente, da parte del gruppo italo-svizzero MSC sulla danese Maersk - per anni saldamente al vertice della classifica - è destinato a consolidarsi sulla base degli ordini in cantiere. Entrambi i gruppi stanno ordinando navi, ma il gruppo di Aponte ha il piede più pesante sull'acceleratore. Un segnale che va preso in chiave di speranza per una ripresa dei traffici mondiali dopo la lunga crisi aperta dal Covid e seguita dalla guerra in corso con inflazione e conseguente freno dei consumi.

Da sottolineare anche che tutti e dieci i gruppi della classifica hanno (segue in ultima pagina)

Confindustria tavolo urgente in Toscana

TOSCANA – «Subito un tavolo in Regione per contenere la crisi e rilanciare lo sviluppo della Toscana. Perché per le imprese è allarme rosso». L'intervista al presidente di Confindustria Toscana, Maurizio Bigazzi, è il focus di apertura del prossimo numero del Rapporto Centro del Sole 24 Ore in edicola da venerdì 8 scorso in Emilia Romagna, Lazio, Toscana, Molise, Marche, Abruzzo e Umbria. «L'industria manifatturiera - aggiunge - era ripartita con grande slancio (segue in ultima pagina)

Peggioramenti per le imprese nazionali

MILANO – Dopo la ripresa post-Covid, peggiora nuovamente lo stato di salute del tessuto imprenditoriale italiano. Secondo l'analisi aggiornata dell'Osservatorio Rischio Imprese di Cerved, tra il 2021 e il 2022 le società a rischio di default sono cresciute quasi del 2%, passando dal 14,4% al 16,1% e raggiungendo le (segue a pagina 8)



Centro Internazionale Spedizioni s.p.a.

IMPRESA DI SPEDIZIONI OPERATORI DOGANALI SHIP-BROKERS OPERAZIONI PORTUALI

57122 LIVORNO

Via delle Cateratte, 66
ph 0586 887121

19126 LA SPEZIA

Via Giulio della Torre, 9
ph 0187 564783

web: cis-spedizioni.com
e-mail: info@cis-spedizioni.com

uffici nei porti principali

IL PUNTO DELL'ECONOMIA DELLA LOGISTICA NEL TERZO APPUNTAMENTO AL SUD

ALIS alla scoperta del Mezzogiorno



Nella foto (da sx): Guido Grimaldi, Bruno Vespa ed Emanuele Grimaldi.

MANDURIA (Taranto) – "Dopo gli straordinari appuntamenti di "ALIS on tour" a Roma e Napoli, qui a Manduria abbiamo continuato ad approfondire le importanti tematiche legate all'economia nazionale, europea e mondiale, analizzando con i nostri autorevoli ospiti imprenditoriali ed istituzionali le principali sfide presenti e future per le imprese e le nuove generazioni, così come le opportunità del PNRR in ottica di transizione ecologica e digitale."

Così il presidente di ALIS Guido Grimaldi ha commentato il terzo appuntamento di "ALIS ON TOUR. L'Italia in movimento alla scoperta del Mezzogiorno" tenutosi presso la Maseria Li Reni di Manduria.

Dopo i saluti del sindaco di Manduria Gregorio Pecoraro e la (segue a pagina 8)

Per evitare un mare di guai...

Ti accompagniamo nella tutela delle tue merci e del tuo capitale alle migliori condizioni del mercato assicurativo attraverso partner di assoluto valore.

Il nostro obiettivo è fornire una consulenza mirata alle tue personali esigenze con prodotti assicurativi moderni per garantire le merci che viaggiano e tutto quello che costituisce il mondo delle spedizioni nazionali ed internazionali.



ASSIMAR SRL
<http://www.assimar.com>

Consulenze e coperture assicurative a 360°
Tel 0586 896901 Livorno - Via delle Cateratte, 64
info@assimar.com



MARITIME SOLUTIONS
since 1895



WWW.NERIGROUP.NET

A CUSTOMIZED APPROACH
TO SAFE AND EFFICIENT OPERATIONS SINCE 1895

TOWAGE EMERGENCY RESPONSE
SALVAGE AND WRECK REMOVAL
OIL AND GAS OSV SERVICES
OIL SPILL RESPONSE

OILS AND CHEMICALS PRODUCTS
COASTAL STORAGE DEPOTS
PORT AND INLAND LOGISTIC TERMINALS



DALL'ASSEMBLEA DELL'INTERPORTO DI BOLOGNA

Più produzione, utile in crescita e boom dei treni cargo

Rinnovati i 2/3 del CdA e confermato il presidente Spinedi per un altro triennio



Marco Spinedi

BOLOGNA – L'assemblea di approvazione del bilancio dei soci di Interporto Bologna SpA ha riconfermato l'incarico al presidente Marco Spinedi, al quale sono stati affiancati due nuovi membri del consiglio d'amministrazione Ethel Frasinetti ed Andrea Babbì, entrambi con una lunga esperienza di incarichi manageriali ed amministrativi. Il rinnovo del consiglio avviene a pochi mesi dall'importante decisione assunta dalla giunta comunale di Bologna - ricorda una nota ufficiale - di non dismettere la partecipazione nella società, optando per il mantenimento della

proprietà pubblica ed il rilancio delle attività interportuali e della logistica. Nel 2021, la società Interporto Bologna ha chiuso l'esercizio con un valore della produzione pari ad € 23.382 milioni ed un utile netto di € 42.318. In campo immobiliare, la società ha confermato il trend degli ultimi anni, giungendo a completare il 95% dei terreni edificabili del III Piano Particolareggiato. Anche il segmento ferroviario - riferisce l'assemblea - ha registrato una dinamica molto positiva, chiudendo il biennio 2019-2020 con +51% treni, con una riduzione

del 35% delle emissioni di CO2. Aumentano soprattutto i collegamenti internazionali, confermando la vocazione del nodo bolognese come gateway di importanza europea. Le previsioni per il 2022 si attestano su 6 mila treni, un risultato che non si registrava dai primi anni del nuovo secolo. "Ringrazio i soci per la rinnovata fiducia accordatami, - ha detto Spinedi - i consiglieri uscenti Claudio Mengoli e Daniela Stefani, che hanno validamente supportato la società negli anni della loro presenza in CdA e tutto il team di Interporto, senza il quale non sarebbe stato possibile raggiungere



gli importanti risultati degli ultimi anni. Ci aspettano tre anni ricchi di sfide, volti a rilanciare interporto non soltanto nelle sue tradizionali

funzioni di piattaforma intermodale e logistica, ma anche e soprattutto in quelle più innovative di "laboratorio a cielo aperto".

CON COLLEGAMENTI GIORNALIERI OPERATI DA NAVE AURELIA

GNV, linea Almeria-Nador

Salgono a trenta le linee operate dalla Compagnia nel Mediterraneo



GENOVA – La compagnia GNV, che fa parte del Gruppo MSC annuncia la nuova linea che collegherà Spagna e Marocco, con dieci partenze a settimana dai porti di Almeria e Nador. A partire da mercoledì 20 luglio la compagnia offrirà collegamenti a supporto degli scambi commerciali con partenza tutte le sere dal porto di Almeria e ogni mattina da Nador. La linea sarà operata dalla ro-pax Aurelia, con oltre 1000 metri lineari

e 650 auto di capacità: la nuova nave offre ampi spazi di bordo con cinema, ristorante, pizzeria, bar, self-service, 420 cabine e la possibilità di ospitare fino a 2260 passeggeri. La nuova linea rafforzerà la presenza di GNV sul mercato spagnolo - dove è già presente con le linee da Valencia e Barcellona con le Isole Baleari - e arricchirà ulteriormente i collegamenti tra Spagna e Marocco, operativi dal 2007.

«Siamo molto orgogliosi di inaugurare la nostra nuova linea che collega la città di Almeria con il porto marocchino di Nador - commenta Matteo Catani, ceo di GNV -. Questo collegamento fa parte delle logiche di progressivo aumento della nostra offerta per rispondere alla domanda del mercato in termini di servizi e linee, e dimostra l'impegno della Compagnia a rafforzare la propria presenza nel Mediterraneo».

DALLO STABILIMENTO FINCANTIERI DEL MUGGIANO (LA SPEZIA)

Consegnato pattugliatore al Qatar



LA SPEZIA – Il pattugliatore "Sheraouh", al pari del gemello "Musherib", consegnato nel gennaio 2022, è stato progettato in accordo al regolamento RINAMIL for Fast Patrol Vessel (FPV) ed è un'unità altamente flessibile con capacità di assolvere a molteplici compiti che vanno dal pattugliamento, al ruolo di nave combattente. Ha una lunghezza di circa 63 metri, una larghezza di 9,2 metri, una velocità massima di 30 nodi, e può ospitare a bordo 38 persone di equipaggio. Lo scorso maggio ha avuto luogo a Palermo l'impostazione della LPD, mentre in aprile Fincantieri ha consegnato "Damsah", seconda della classe di 4 corvette, tutte unità che appartengono al medesimo programma per il Qatar.

MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI

STEAMSHIP AGENTS & BROKERS

BORGHI DEI DOTTI

**DA OLTRE 40 ANNI CON MSC AL SERVIZIO DELLA CLIENTELA,
VERSO LE PRINCIPALI DESTINAZIONI DEL MONDO**

LIVORNO Piazza dei Legnami, 21

Phone 0586 248111 (25 linee) Fax 0586 248200 (5 linee)

E-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

IL BILANCIO DELLE ATTIVITÀ PER SCUOLE E ASSOCIAZIONI

Vado Gateway: progetti e assunzioni

Nonostante gli effetti del Covid sui volumi, grande impegno per il territorio



Nella foto: Monica Giuliano, sindaco di Vado Ligure e Paolo Cornetto, amministratore delegato Vado Gateway.

VADO LIGURE – Ben diciassette associazioni sportive e di volontariato sostenute e oltre quarantatré progetti culturali, sociali, ricreativi, sportivi e di promozione del territorio supportati. E ancora, il supporto alle scuole primarie e secondarie di Vado Ligure e di Bergeggi per la realizzazione di progetti didattici, le donazioni all'Ospedale San Paolo di Savona per fronteggiare l'emergenza Covid-19 e il sostegno continuativo al progetto di solidarietà sociale "Spazio Solidale" di cui, dal 2017, hanno beneficiato oltre 400 nuclei familiari.

Sono i numeri e i risultati principali dell'impegno di Vado Gateway a favore delle realtà del territorio vade e savonese dal 2017 ad oggi comunicati da Paolo Cornetto – amministratore delegato Vado Gateway – in occasione di un incontro con gli enti locali e le associazioni tenutosi presso Villa Gropallo a Vado Ligure.

L'iniziativa, organizzata con la collaborazione del Comune di Vado Ligure, ha visto oltre 60 partecipanti in rappresentanza del mondo delle istituzioni, delle principali associazioni di categoria,

delle associazioni sportive e di volontariato, delle forze dell'ordine e di numerose realtà che operano a vario titolo sul territorio di Vado Ligure e, più in generale, della Provincia di Savona.

«Volevamo da tempo condividere con la comunità locale quanto fatto in questi primi due anni di attività del nuovo Terminal. Abbiamo ritenuto necessario che il territorio ci conoscesse meglio, che sapesse come stiamo progredendo, quali sono i nostri valori e le nostre ambizioni. Un porto deve generare opportunità per le comunità che ci vivono intorno e noi sappiamo di avere la responsabilità di contribuire a far crescere questo territorio.



La voglia di fare degli operatori e delle istituzioni è un valore aggiunto incredibile, che spinge idee e progetti, che tutti insieme stiamo portando avanti e che sono certo creeranno ulteriori ricadute positive» afferma Paolo Cornetto, amministratore delegato Vado Gateway.

All'interno del suo intervento, l'amministratore delegato di Vado Gateway Paolo Cornetto ha infine

evidenziato la crescita delle attività a Vado Ligure, sia dal punto di vista dei volumi movimentati (240.000 TEUs raggiunti nel 2021 rispetto ai 50.000 TEUs prima dell'apertura del nuovo terminal container) sia occupazionale, con più di 400 persone impiegate direttamente, confermando l'importanza dell'infrastruttura portuale come sbocco per il mercato del lavoro locale.

PER LE AREE DI CRISI COMPLESSA

MISE riapre online

Per il Polo costiero livornese oltre 5 milioni di euro di agevolazioni



Gianfranco Simoncini

LIVORNO – A partire dalle ore 12 di giovedì prossimo 14 luglio 2022 riaprono gli sportelli online di cinque aree di crisi industriale per le quali il Ministero dello Sviluppo economico mette a disposizione complessivamente risorse pari a circa 27 milioni di euro. Tra queste aree, quella di crisi industriale complessa del Polo produttivo dell'Area costiera livornese, con agevolazioni pari a 5.006.554,10 euro.

Lo si legge in un comunicato pubblicato dal MISE e ripreso dalle agenzie di stampa.

Gli interventi rientrano nell'ambito della riforma della legge 181/89, finalizzata a semplificare e accelerare le procedure

in favore delle imprese che richiedono agevolazioni per realizzare programmi di investimento.

«È un fatto importante che dopo un periodo di sospensione e dopo ulteriori modifiche al bando - dichiara l'assessore allo sviluppo economico Gianfranco Simoncini - si riapra l'opportunità per le imprese livornesi di presentare progetti di investimento sulla 181. Questi 5 milioni possono rappresentare un'occasione significativa per chi vuol investire sul nostro territorio. La legge 181, a differenza delle opportunità messe in campo dalla Regione, che sono state completamente utilizzate come nel caso del bando per oltre un milione aperto il mese scorso e già chiuso per la presentazione di domande, ha riscontrato difficoltà di utilizzo. Sappiamo che in questo momento ci sono alcune proposte in istruttoria e speriamo che possano essere ammesse a finanziamento. Auspico altresì che la riapertura possa trovare risposta dalle imprese livornesi e che soprattutto, con le modifiche introdotte, si riescano a superare le pesantezze burocratiche fin qui registrate».

Gli altri quattro progetti di riconversione, riqualificazione e rilancio industriale finanziati dal MISE si riferiscono alle aree di crisi industriale della regione

Friuli Venezia-Giulia, con agevolazioni pari a 1.977.677,85 euro; della provincia di Massa-Carrara (6.336.194,40 euro); l'area di crisi del gruppo Merloni (regione Marche), con agevolazioni pari a 7.160.253,59 euro; area di Venezia (6.231.245,25 euro).

Con la riforma della legge 181/89 vengono ridotti i tempi per le istruttorie, le delibere e l'erogazione dei contributi, sia a fondo perduto sia come finanziamento agevolato. Inoltre, sono incentivati gli interventi che puntano alla realizzazione di programmi di investimento produttivo e per la tutela ambientale con spese complessive ammissibili superiori a un milione di euro, che possono comprendere progetti per l'innovazione di processo e dell'organizzazione e la formazione del personale e, nel caso di programmi di investimento di importo superiore a 5 milioni di euro, anche progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale.

Priorità nella concessione delle agevolazioni verrà rivolta alle imprese che si impegneranno ad assumere lavoratori di aziende del territorio per le quali è attivo un tavolo di crisi al Mise. Prevista, infine, una limitazione alle delocalizzazioni per le attività che beneficino di incentivi pubblici.

COME AMMINISTRATORE UNICO DELLA SPA MIT

Russo insediato a RAM

Rinnovati i 2/3 del CdA e confermato il presidente Spinetti per un altro triennio



Ivano Russo

ROMA – Dopo il preannuncio del ministro Giovannini e le sue dimissioni da Confetra, Ivano Russo è stato nominato dall'assemblea degli azionisti di RAM – Logistica, Infrastrutture e Trasporti spa, società in house

del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, a capitale detenuto al 100% dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-amministratore unico che succede a Zeno D'Agostino.

Nato a Napoli nel 1978, dottore di Ricerca all'Università Federico II in Storia delle Relazioni Internazionali. Dal 2001 ad oggi ha lavorato presso il Parlamento Europeo, la presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministero per l'Innovazione della Pubblica Amministrazione, il Ministero per la Coesione Territoriale ed il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti occupandosi sempre di connessioni materiali ed immateriali, Corridoi UE, Reti Ten-T, commercio internazionale, politiche di partenariato e libero scambio Euromed, digitalizzazione dei processi amministrativi nel settore dei Trasporti, portualità e logistica. È stato anche respon-

sabile del Centro Studi della Confindustria di Napoli e direttore Generale di Confetra.

«Ringrazio il ministro Giovannini per la fiducia e per le espressioni di stima che ha voluto dedicarmi qualche giorno fa, nel corso dell'assemblea di Assopporti – ha dichiarato Ivano Russo, neo-amministratore di RAM –. Sono e siamo pronti a lavorare fin da subito per rendere sempre più RAM il centrale implementing body dell'Amministrazione. Dalla gestione degli incentivi per lo shift modale alla digitalizzazione delle procedure e delle informazioni che accompagnano i flussi merce, dal supporto alla pianificazione strategica in ambito logistico ed infrastrutturale al contributo tecnico che possiamo offrire alla Conferenza Nazionale delle AdSP ed all'attuazione di Progetti e Programmi Comunitari.



SINTERMAR

Servizi integrati terra-mare



SINTERMAR S.P.A. – VIA L. DA VINCI, 41 – 57123 LIVORNO LI – TEL. 0586 44671



BOLOGNA
FIERE
WATER &
ENERGY

BolognaFiere,
12-14 ottobre 2022



FORUM
ACCADUEO



Dronitaly

GRAZIE AL PROGETTO DI AVVISTAMENTI DALLE NAVI CORSICA SARDINIA FERRIES

Tante balene nel Mar Tirreno



VADOLIGURE – A fine maggio sono ripartiti, lungo tutte le tratte, i monitoraggi sistematici a bordo dei traghetti della Corsica Sardinia Ferries, da parte dei ricercatori di vari enti di ricerca, che dal 2007 utilizzano le navi della Compagnia come veri e propri laboratori.

Ospitati direttamente sui ponti di comando, i ricercatori monitorano la presenza di diverse specie di cetacei, tartarughe, uccelli marini e rifiuti, li osservano e li registrano, seguendo precise procedure di campionamento.

Dopo due anni di riduzione dei monitoraggi a causa della pandemia, nel 2022 l'attività è stata integrata ed ampliata grazie al Progetto Life CONCEPTU MARIS che per i prossimi 4 anni aggiungerà ai monitoraggi visivi nuove e sofisticate tecniche, adattate per essere utilizzate da traghetto: le analisi del DNA ambientale e degli isotopi stabili e la raccolta di dati ambientali tramite sensori.

Nel 2020 e 2021, i monitoraggi

sono stati comunque realizzati, anche se a regime ridotto, lungo alcune delle tratte studiate: Livorno-Bastia e Savona-Bastia, che sono parte del progetto dal 2008.

Coprendo circa 2.210 km sono state avvistate 3 diverse specie di cetacei - Stenelle coeruleoalba, Balaenoptera physalus e Tursiops truncatus e una specie di rettili marini. Nonostante l'esiguo numero di uscite del 2020-2021, nella parte centrale del Santuario Pelagos, monitorata dai traghetti operanti tra Savona-Bastia e Nizza sono stati avvistati 132 branchi di stenelle, 90 balenottere comuni, 13 capodogli, 39 zifi e non sono mancati nemmeno avvistamenti di specie più rare, come i grampi e i globicefali. Sono inoltre state censite 12 tartarughe della specie Caretta Caretta.

I primi viaggi del 2022, ripresi a pieno ritmo a partire da fine maggio, sono già stati ricchi di avvistamenti: sono oltre 50 le balenottere censite. In particolare, durante il fine settimana del 3-4 giugno, la nave ha attraversato un'area particolarmente densa, dove sono state avvistate in pochissime miglia 10 balenottere.

DA ENEL GREEN POWER E VULCAN ENERGY

I progetti sul geo-litio

Studi e iniziative su progetti congiunti incentrati sul potenziale del litio geotermico in Italia



ROMA – Un'intesa ad ampio raggio, che mette al centro la ricerca sul litio geotermico valorizzando le opportunità di sviluppo offerte dalla licenza "Cesano", alle porte di Roma: l'accordo firmato da Enel Green Power e Vulcan Energy mette a fattor comune le rispettive competenze nella geotermia e nell'estrazione del litio per sviluppare iniziative congiunte, nel sito laziale e non solo.

La collaborazione prevede un approccio graduale, che in una prima fase di studio esplorativo si sostanzierà nella valutazione del potenziale della licenza "Cesano" di Vulcan, sito che si estende

su un'area di 11,5 km2 a pochi chilometri da Roma.

"La scelta di puntare sulle fonti rinnovabili porta con sé la volontà di affrontare ogni giorno nuove sfide, da raccogliere con la capacità di innovarsi e l'entusiasmo di scoprire nuove opportunità" - ha commentato Luca Solfaroli Camillocci, responsabile Enel Green Power e Thermal Generation Italia -. "È il caso della geotermia, una fonte di energia rinnovabile che ha davanti a sé notevoli prospettive di sviluppo.

"Vulcan mira a incrementare la futura fornitura del nostro prodotto al litio sostenibile in risposta alla significativa domanda dei



Responsabile operativo
MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico
0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo
0586 691551
amm.memlogistica@gmail.com
Via Firenze 115/121
57121 LIVORNO

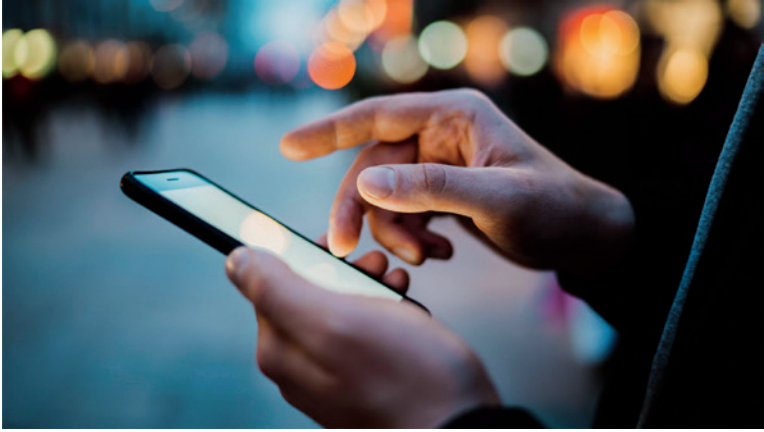
M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

clienti, poiché sfruttiamo la nostra vasta esperienza nell'estrazione del litio da salamoie riscaldate per ottenere una significativa decarbonizzazione delle filiere industriali dei veicoli elettrici a livello globale" - ha commentato Francis Wedin, direttore generale di Vulcan.

COSÌ ANCHE TELEFONINI E COMPUTER INQUINANO

Costi ambientali del digitale

Studi e iniziative su progetti congiunti incentrati sul potenziale del litio geotermico in Italia



MILANO – Anche il digitale ha un impatto notevole su clima e ambiente come dimostra il mining dei Bitcoin che produce 56,8 milioni di tonnellate di CO2 l'anno. Per ottimizzare il consumo energetico delle infrastrutture IT è nato kube-green, applicazione sviluppata dalla tech company italiana Mia-Platform che - secondo i promotori - permette di risparmiare in media il 30% di emissioni di anidride carbonica. Nell'ambito dei primi casi d'uso

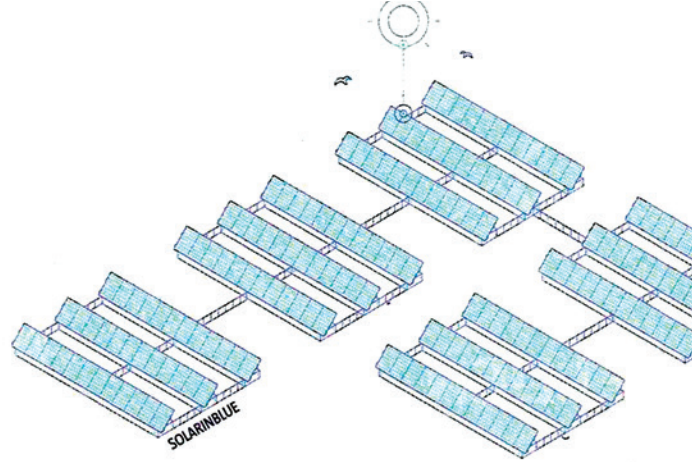
le stime mostrano una riduzione della carbon thumbprint per un valore compreso fra circa 1.500 kg e 4.500kg di CO2 l'anno. "La tecnologia che sviluppiamo oggi ha un impatto considerevole sulle future generazioni: lo sviluppo sostenibile è integrato in tutte le scelte aziendali che prendiamo" afferma il ceo di Mia-Platform Federico Soncini Sessa.

Ecco per esempio i costi energetici per l'ambiente. Inviare un tweet: 0,2 grammi di CO2. Mandare

una mail: 4 grammi di CO2. Con allegato: 50 grammi di CO2. Il mining dei bitcoin: 56,8 milioni di tonnellate di CO2 in un anno. Anche se non ce ne accorgiamo, ogni azione digitale comporta degli effetti sull'ambiente. Secondo lo "Studio sulla sostenibilità" realizzato da Iab Italia e YouGov, l'industria digitale è responsabile per il 4% delle emissioni di anidride carbonica nel mondo: questo dato è destinato a raddoppiare entro il 2025 e raggiungerà il 20% entro il 2050. L'ecosistema digitale è a tutti gli effetti un'infrastruttura fisica e materiale: reti di connessione, cloud, satelliti e centri di elaborazione hanno bisogno di importanti quantitativi di energia per computare, trasmettere e immagazzinare dati, senza considerare il consumo dei sistemi di illuminazione e raffreddamento che permettono il funzionamento di tutta l'architettura IT. Il trend è in continua crescita e anche in Italia stanno proseguendo gli investimenti in digitalizzazione. Attenzione...

PROPOSTO DALLA FRANCESE SOLARINBLUE

Il fotovoltaico che galleggia



Nel disegno: Un progetto che può essere esteso in moduli successivi.

MARSIGLIA – Il fotovoltaico è in gran crescita, ma qualche volta, specialmente nei porti o nelle aree costiere, trovare lo spazio per una distesa di pannelli è un problema. La soluzione proposta dalla

francese SolarinBlue sembra interessante: utilizzare aree costiere protette dalle mareggiate (dietro le dighe, in zone interne ai porti di basso fondale e inutilizzabili per gli ormeggi, eccetera) per

una distesa modulare di pannelli solari su supporti galleggianti. I prototipi sono già stati costruiti e testati in India: si tratta di zattere gonfiabili di 12x10 metri sulle quali vengono montati i pannelli solari ad un'altezza di 3 metri dall'acqua: un sistema automatico li rende in grado di seguire il corso del sole e anche di mettersi in sicurezza (non è stato specificato come) in caso di onde alte. Entro la fine dell'anno i primi moduli completi e testati saranno disponibili nel Mediterraneo: secondo le sperimentazioni, sostiene SolarinBlue, veri e propri parchi galleggianti di pannelli, ancorati in piena sicurezza su fondali non superiori a una ventina di metri, potrebbero risolvere molti problemi.



Clean, smarter logistics.

Traditionally aware of safety, quality and environment

To discover our full range of services, please visit www.fercam.com





Vintage 2021: the “wine cellar” is ready

Il vostro partner logistico di fiducia.
Sempre più globale...

Giorgio Gori mette a disposizione della vostra azienda un network logistico mondiale connesso con una vasta rete distributiva. Sistemi di trasporto sicuri e modulari, condizioni di stoccaggio ottimali, partnership consolidate con i vettori più affidabili, eccellenti tariffe di trasporto, il tutto per una gestione completa della Supply Chain che ha come obiettivo quello di fornire ai vostri prodotti un accesso diretto, sicuro e competitivo al mercato globale, controllato da mani esperte capaci di dare una risposta personalizzata alle vostre esigenze.



www.ggori.com



WE MOVE PRECIOUS COMMODITIES: YOURS.

GORI

Wine and spirits logistics

CON I BRAND ADMIRAL E TECNOMAR

The Italian Sea Group nel Golfo Arabico

Siglata la partnership con Blackorange Superyacht Experts



Giuseppe Taranto

MARINA DI CARRARA – The Italian Sea Group, operatore globa-

le della nautica di lusso, annuncia la partnership con Blackorange Superyacht Experts, società full-service di yacht brokerage che vanta un solido posizionamento nell'area del Golfo Arabico.

La collaborazione prevede che Blackorange Superyacht Experts rappresenti in esclusiva i brand Admiral e Tecnomar negli Emirati Arabi, in Oman, Kuwait, Qatar e Barhain, mercati che offrono interessanti prospettive di sviluppo nei quali The Italian Sea Group potrà consolidare il proprio posizionamento grazie alla comprovata esperienza di Blackorange nel segmento dei megayacht dai 50 ai 150 metri.

“Questa partnership ha un importante valore strategico per il

nostro Gruppo – ha commentato Giuseppe Taranto, vice chairman e chief commercial officer di The Italian Sea Group. “Emirati Arabi, Oman, Kuwait, Qatar e Barhain sono mercati con un grande potenziale nello yachting di lusso e sono certo che la competenza del team di Blackorange insieme alla nostra consolidata reputazione in termini di design, qualità e innovazione, ci permetterà di ottenere una significativa espansione in questi mercati.

Questa collaborazione è un ulteriore tassello del nostro piano di sviluppo che va ad aggiungersi alla presenza dei nostri dealer di riferimento in USA, Cina, Hong Kong, Turchia, Grecia, Egitto e Azerbaijan, per poter presidiare sempre più il mercato globale.”

CON UN MESSAGGIO DI ASSORMEGGI ITALIA A TUTTE LE CATEGORIE NAUTICHE

Gare sui posti barca, la protesta



Angelo Siclari

ROMA – Dall'associazione Assormeggi Italia – come messaggio sul web del presidente Angelo Siclari – arriva un messaggio che, come la stessa associazione specifica, non riguarda solo gli associati “ma tutte le imprese che si occupano di posti barca, locazione e noleggio del diporto”.

“Seguiamo con molta atten-



zione – scrive Assormeggi Italia – l'evolversi dei vari passaggi parlamentari e governativi che, così come attualmente posti, ci porteranno alle gare con i rischi per le imprese che già conosciamo, soprattutto per quelle categorie per lo più a gestione familiare. Questo non possiamo permetterlo.

“A tal proposito – conclude Siclari – abbiamo aderito, con altri rappresentanti di varie categorie soggette al sistema Draghi, alla partecipazione per il giorno 15

Settembre a Roma di una grande protesta congiunta con agricoltori, taxisti, pescatori, balneari, camionisti, ambulanti, allevatori, imprese edili, guide turistiche. In questa forma di protesta non vogliamo sigle sindacali, né rappresentanti politici. Saremo solo categorie, disperate da un metodo che sta portando alla morte le vere eccellenze italiane, le piccole e medie imprese, tra le quali quelle che con anni di grandi sacrifici sono state create”.

ONLINE SUL SITO DELLA RASSEGNA NAUTICA PIÙ IMPORTANTE D'ITALIA

Prevendita ticket al Salone di Genova



GENOVA – È cominciata la prevendita online dei biglietti del 62° Salone Nautico Internazionale, organizzato da Confindustria Nautica a Genova dal 22 al 27 settembre prossimi. È possibile effettuare l'acquisto dei biglietti esclusivamente online sul sito salonenautico.com al costo di 18 euro + 1 euro di diritti di prevendita, mediante carta

di credito e, da quest'anno, tramite Apple Pay e Google Pay.

Il Salone Nautico Internazionale di Genova ha già all'attivo 61 edizioni che costituiscono un patrimonio unico di una realtà che coniuga la solidità del passato e la visione del futuro, affermandosi come modello di evento all'avanguardia, efficace e concreto,

simbolo del Paese e del Made in Italy nel mondo.

Il 62° Salone Nautico Internazionale di Genova, già caratterizzato lo scorso anno dalle prime importanti evoluzioni del suo layout in vista della realizzazione del nuovo Waterfront di Genova nel 2023, propone il collaudato format multi-specialistico, con rinnovati servizi dedicati e sviluppati per i cinque segmenti di mercato che lo rappresentano: Yacht e Superyacht, Sailing World, Boating Discovery, Tech Trade e Living the Sea.

Oltre 200.000 mq di superficie espositiva tra terra e acqua, 1000 imbarcazioni, una ricca agenda di eventi e workshop che si terranno presso il Padiglione Blu, nelle Sale Forum ed Innovation e nella suggestiva cornice della Terrazza, e il palinsesto di appuntamenti presso il Teatro del Mare, sono pronti ad animare il 62° Salone Nautico Internazionale di Genova.

Informazioni utili: *Quando:* Da giovedì 22 settembre a martedì 27 settembre dalle ore 10:00 alle ore 18:30. *Dove:* Piazzale Kennedy, 1 16129 Genova (GE). *Biglietti:* Acquisto esclusivamente online sul sito salonenautico.com. *Modalità*

di acquisto: carta di credito (VISA, Mastercard, American Express), Apple Pay e Google Pay.

Costo di € 18,00 + 1 euro prevendita. Ingresso omaggio per bambini e ragazzi di età inferiore ai 12 anni.

CON LA MANIFESTAZIONE SULLA NAVIGAZIONE “GREEN” A MONACO

La settimana “elettrica” e l'idrogeno



Nella foto: Un natante elettrico nel porto.

MONTECARLO – Da martedì scorso ad oggi ha avuto luogo la nona edizione della “Monaco Energy Boat Challenge” con la partecipazione di una quarantina di team provenienti da 21 paesi diversi. Una serie di stand sono stati allestiti anche sulla passeggiata per le dimostrazioni delle varie offerte di motorizzazioni eco-friendly che si sono peraltro esibite in acqua nella serie classi.

In parallelo si sono svolti due incontri-dibattito sull'idrogeno e la possibilità concrete offerte dai carburanti derivati – fornitura di elettricità – sia per le piccole imbarcazioni che per le navigazioni oceaniche (Energy class, open Sea class, and Solar class).



Lc3trasporti.com



Ship's Agents & International Forwarders since 1886



Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



la pagina dei

lettori

la pagina dei

lettori

la pagina dei

lettori

la pagina dei

lettori

la pagina dei

lettori

Sul rigassificatore in porto a Piombino



Manu El Perro ci ha già scritto, di recente, contestando duramente il diktat del Governo per il posizionamento di un rigassificatore galleggiante nel porto di Piombino. Una vicenda sulla quale è in corso un serrato dibattito, con molti nettamente contrari. Abbiamo commentato la sua prima nota rilevando che Roma e Firenze promettono importanti compensazioni sul territorio, ma il nostro interlocutore è scettico e ci scrive così:

Delle promesse di questi non mi fido minimamente. E poi il denaro non servirebbe a riparare i danni ambientali e le possibilità di riqualificare la zona che verrebbe affossata definitivamente. Un rigassificatore in quel tratto di costa, di fronte l'Arcipelago Toscano, non mi sembra una mossa furba.

** Non possiamo che prendere atto delle preoccupazioni, espresse non solo dal nostro interlocutore. Era stata anche presentata una proposta alternativa, cioè affiancare al rigassificatore OLT al largo di Livorno una seconda unità gemella, utilizzando lo stesso gasdotto che porta il prodotto alla rete costiera. Silenzio: forse perché è troppo fantasiosa?*

Sostenibilità nei porti



Dal lettore Enzo Adinolfi arriva un telegrafico invito che ovviamente è condivisibile in toto:

È giunta l'ora di realizzare interventi sostenibili e di risparmiare tanta energia nei porti italiani (grandi e piccoli).

** Il risparmio di energia nei porti di tutto il mondo è in effetti uno dei grandi temi già in fase di progetti*

concreti; e in molti casi anche di attuazione. Si tratta, ovviamente, di una trasformazione epocale, che corrisponde a quella di oltre un secolo e mezzo fa con il passaggio ai combustibili fossili liquidi dal carbone. La realizzazione pratica di interventi di risparmio energetico dipende però anche dai singoli imprenditori e a cascata dai singoli cittadini. Ognuno deve fare la propria parte, senza aspettare che solo il pubblico si muova.

Per un mare sempre vivo e più pulito

L'associazione ambientalista Marevivo ci ha inviato la seguente nota-appello che riguarda anche tutti noi:

A preso il via la campagna itinerante di sensibilizzazione per la raccolta degli oli minerali usati che toccherà i porti italiani promossa dal CONOU, il Consorzio Nazionale degli Oli Usati, in collaborazione con Marevivo e Assonat, Associazione Nazionale Approdi e Porti Turistici.

Il taglio del nastro ha avuto luogo presso il Porto Turistico di Roma. All'evento, dedicato alla conservazione dell'ecosistema marino, oltre al CONOU e Marevivo, ha presenziato l'assessore all'agricoltura, ambiente e ciclo dei rifiuti di Roma Capitale Sabrina Alfonsi.

"Lasciamo al futuro un mare vivo e pulito": è questo il claim dell'iniziativa che, nel corso del 2022, toccherà alcuni dei porti più importanti di tutta Italia. L'obiettivo è quello di promuovere la consapevolezza ambientale dei cittadini, sui rischi di inquinamento che possono derivare da un improprio smaltimento degli oli usati prodotti dalle imbarcazioni. Tutti i porti coinvolti riceveranno materiali informativi da distribuire ai diportisti e, ove necessario, il CONOU fornirà in dotazione anche dei serbatoi per il conferimento degli oli usati.

L'uomo sulla luna: e la donna?



Un quesito che, con il femminismo galoppante, sta nascendo evidentemente a livello di qualche giovinetta avventurosa. Come quella, che si firma Matilde Puddu, da Olbia in Sardegna:

Leggo qualche volta che avete riportato lettere sulla parità di diritti tra i sessi, ma mi sembrerebbe che tutto si fermasse, sul piano del lavoro, a incarichi abbastanza banali. A quando un'astronauta donna sulla Luna?

** È vero, ma solo in parte: di astron aute ne abbiamo già avute parecchie, dalla nostra Cristoforini nella stazione spaziale ad altre russe e giapponesi. Sulla Luna in effetti ci sono sbarcati ad oggi solo uomini, ma non certo per una discriminante relativa al sesso, quanto perché la preparazione anche fisica - che richiede mesi - è stata all'inizio dedicata solo a piloti da guerra.*

...A meno che non ci sia il timore, da parte degli uomini, evidenziato dalle due vignette dell'americano Johnny Hart (nella serie "L'antichissimo mondo di BC" dedicata ai primitivi della preistoria inventata). Ovviamente per metterla sul ridere.



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters

Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy - Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com

www.savinodelbene.com

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

Ravenna, miracolo -14,50

delle cave abbandonate. L'impianto progettato sarà il primo del genere nell'intero Mediterraneo".

Il porto a -14.50 dei fondali è il fiore all'occhiello, a quello che si sa, di un grande progetto già avviato, quello dell'Hub Ravenna...

"Rappresenta la fase 2 del progetto Hub e siamo strettamente nei tempi programmati, malgrado i freni della burocrazia nazionale. Sembra assurdo, ma con oltre 100 milioni di euro in banca e un miliardo di euro di investimenti in corso spesso ci troviamo nella impossibilità di spendere con i tempi necessari per le regole imposte agli enti pubblici come le nostre Autorità. Comincio a capire chi auspica la trasformazione delle AdSP in Spa."

Eppure lei, anche quando era presidente di Assporti e oggi al secondo mandato nell'AdSP di Ravenna, si è sempre battuto per l'ente pubblico. Ha cambiato idea?

"È vero che sono stato assertore dell'ente pubblico per i porti, ma oggi mi sto convincendo che la formula della Spa sarebbe infinitamente più pratica e funzionale. Sto sposando un vecchio e saggio detto: come la forma è sostanza."

Non è possibile confrontarsi con il governo sul tema? Assporti potrebbe spingere in questa direzione.

"Bisogna uscire da un equivoco di fondo sulla natura di Assporti: che non è né un sindacato, né una rappresentanza di categoria: ma è solo un'associazione di enti pubblici, le AdSP, che ha esclusivamente un ruolo consultivo con i Ministeri. Dunque non può che consigliare, ma non certo imporre cambiamenti come la trasformazione in Spa delle Autorità Portuali".

Presidente, ancora un tema delicato: il vostro "cimitero di

navi", non certo cancellato dallo smantellamento della Berkab B: l'associazione Italia Nostra è scatenata.

"È una brutta realtà, ma non certo unica: mi risulta che in Italia ci siano almeno 722 navi abbandonate nei porti o alle dighe foranee. Per quanto ci riguarda, per eliminare i relitti del "nostro" cimitero occorrono venti miliardi, che ovviamente l'AdSP non ha e non può procurarsi. La causa di questi abbandoni di relitti è purtroppo connessa al sistema legislativo nazionale, non in grado di imporre in tempi brevi agli armatori scorretti di demolirli nei luoghi delegati. Oggi c'è qualche speranza visto il forte aumento di costo delle materie ferrose, anche da relitti. Ma occorrerà del tempo; e da parte nostra facciamo già il possibile". (A.F.)

Crisi dell'auto, ma presto

Commercial, Logistics & Operations director di Grimaldi Group: non gli manca certo il lavoro al dottor Costantino Baldissara. E proprio per le sue vaste esperienze sul mondo dell'automotive - dove Grimaldi Group è tra i principali player mondiali - l'abbiamo intervistato su come questo mondo sta cambiando.

Di recente l'ECG ha lanciato l'allarme sulla crisi dell'auto in Europa, che si riflette sull'intera catena logistica. Durerà?

"Difficile al momento fare previsioni, anche se abbiamo la sensazione che a questo punto non si possa che risalire. È l'intero mondo dell'automotive che sta subendo una importante rivoluzione, con la spinta dei governi verso una transizione ambientale, con vettori stradali meno inquinanti. Il prossimo futuro non può che essere elettrico o almeno ibrido. Ma il processo necessariamente va a gradi".

I mercati reagiscono in modi abbastanza diversi: l'Italia sembra ancora non pienamente convinta dall'auto elettrica.

"Ci sono resistenze al cambiamento epocale, come sempre. In più l'auto elettrica costa ancora parecchio e specialmente la sua produzione è ostacolata dalla carenza di materie prime, in particolare di micro-chips. Ne deriva che i clienti magari vorrebbero acquistarla, ma non la trovano subito. Due ostacoli che però saranno presto superati."

Da che cosa lo possiamo ipotizzare?

"Principalmente dal fatto che i più importanti costruttori ormai sono lanciati nel settore e stanno bruciando i tempi. La Cina in particolare, diventata una dei big dell'automotive, corre veloce, con incrementi produttivi dell'elettrica del 100%. E anche i produttori occidentali sono lanciati, compresi quelli di Stellantis. Dobbiamo aspettarci a breve un vero boom".

Perché il mercato italiano è uno dei meno convinti?

"Non è un problema di convinzioni, è la componente di vari fattori: come ho già detto, sui prezzi l'elettrica non è ancora competitiva, poi l'offerta è ancora carente, infine c'è anche un fattore culturale, visto che il nostro parco auto è tra i più vecchi d'Europa. Su circa 30 milioni di mezzi circolanti, da 15 a 20 milioni sono di età avanzata, spesso molto inquinanti. Quando la produzione delle vetture elettriche o almeno ibride entrerà a regime, è previsto un vero boom anche solo per sostituzione del vecchio."

Ciò non toglie che quest'anno ancora il piatto pianga...

"Vero e ne soffre pesantemente tutta la catena logistica: non solo i trasportatori navali ma le bisarche, i terminal, i lavoratori portuali. Occorre stringere i denti, avendo certezza che il boom arriverà. Oggi nel mondo siamo già a più di 10 milioni di auto elettriche, appena una partenza: ma la salute del nostro mondo esige il cambiamento

al più presto".

Però qualcuno parla ancora di spinta al ricambio per fattori economici piuttosto che ambientali. Si cita che l'auto inquina dieci volte meno del riscaldamento domestico e un solo aereo "sporco" più di una colonna di camion.

"È vero, i dati UE l'hanno confermato. Però ciascun settore deve fare la sua parte e noi che ci occupiamo dell'automotive non possiamo aspettare la rivoluzione degli altri".

Un ultimo interrogativo: per il trasporto delle auto via mare, Grimaldi è al vertice in Europa e il suo porto storico è Livorno, dove è in atto una redistribuzione di aree e banchine. Quando arriverà il boom delle nuove vetture - auto e camion - il porto sarà in grado di servirlo?

"Livorno è il nostro porto di punta per il settore ed è già preparato tra piazzali retrostanti, banchine, personale ed accessi agli accosti specializzati. Il porto riprenderà velocemente i vecchi record e il nostro gruppo è fermamente intenzionato a registrarne di nuovi".

Auto elettriche Cina in testa

ha bloccato 59 mila auto elettriche dell'americana Tesla - icona del settore. A lungo in testuale classifiche mondiali - per sospetti di criticità al sistema di chiamata automatica in caso di problemi. Un colpo basso che potrebbe aver ripercussioni sul mercato.

Ma il marchio di Elon Musk ha già subito in altro... affronto, ovvero il sorpasso, come primo produttore al mondo, da parte della cinese Ben: che nel primo semestre di quest'anno ha venduto 641 vetture (+300%) contro 564 vetture di Tesla nello stesso periodo.

Il piatto dunque è ricco, e ci sono altri colossi che si preparano a ficcarsi. Dall'India arriva la notizia



che Tata ha già pronte oltre 50 mila elettriche dopo averne vendute in questo primo semestre 19.105 (+353%). I gruppi europei e americani inseguono, anch'essi con prospettive di aumenti a tre cifre.

Confindustria tavolo urgente

dopo la pandemia, ma ora l'aumento dei costi di materie prime, energia e logistica ha messo in difficoltà le aziende, che non riescono a trasferire questo tsunami sui listini. Ci sono poi le infrastrutture che il territorio attende da anni: «Sulla nuova pista

dell'aeroporto – conclude il presidente Bigazzi – spero si sia trovato un accordo, e che i lavori possano partire presto. L'importante è che i Comuni vicini a Firenze non si oppongano. La stazione dell'alta velocità è fondamentale, non è pensabile che Firenze non abbia un passante ferroviario».

Flotte containers

nuovi ordini, anche se ciascuno in base al proprio share. Ulteriore conferma alle speranze di una ripresa non lontana.

AGENZIA MARITTIMA LE NAVI				
GENOVA (Sede Centrale) Agenzia Marittima Le Navi S.p.a. Via Balleydier, 7N - 16149 Genova Tel. +39 010 64721 - Fax +39 010 6472409 e-mail: lenavi_itgoa@msclenavi.it				
 MEDITERRANEAN SHIPPING COMPANY				
DESTINAZIONI	NAVI	VOY	IMBARCO	DATA
FAR EAST and (only from GENOA) PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTAN	LE HAVRE	MA227A	LA SPEZIA	21 luglio 2022
	MSC ARCHIMIDIS	MA229A	LA SPEZIA	4 agosto 2022
	APL PHOENIX	ONNDJE	LA SPEZIA	19 agosto 2022
	MSC GABRIELLA	YP227R	LA SPEZIA	18 luglio 2022
PERSIAN GULF + RED SEA + EAST AFRICA+ PAKISTANK	MSC GABRIELLA	YP228R	LA SPEZIA	22 luglio 2022
	LUEBECK	AL228A	GENOVA	14 luglio 2022
	MAUREN	AL229A	GENOVA	22 luglio 2022
	MSC TIANJIN	ME228W	LEGHORN	20 luglio 2022
AUSTRALIA - TASMANIA - NUOVA ZELANDA - ISOLE OCEANO INDIANO MEDITERRANEO LEVANTE (TURKEY SERVICE) - GRECIA - EGITTO - BLACK SEA - TURCHIA - LIBANO - SIRIA - ISRAELE - LIBIA	MSC AGADIR	ME229W	LEGHORN	27 luglio 2022
	MSC SILVIA	MM228A	GENOVA	17 luglio 2022
	MSC MELINE	MM229A	GENOVA	24 luglio 2022
	MSC SILVIA	MM228A	LEGHORN	19 luglio 2022
SUD AMERICA ATL. - CANARIE - NORD AFRICA (VIA BARCELLONA)	MSC MELINE	MM229A	LEGHORN	26 luglio 2022
	MSC SIYA B	MC229A	LA SPEZIA	21 luglio 2022
	TBN	MC230A	LA SPEZIA	28 luglio 2022
	CONSHIP OAK	YA229A	LA SPEZIA	21 luglio 2022
SUD AFRICA E MOZAMBICO	KANTATA	YA230A	LA SPEZIA	28 luglio 2022
	MSC SAMANTHA	MW228A	GENOVA	19 luglio 2022
	MSC FIAMMETTA	MW229A	GENOVA	26 luglio 2022
	MSC SAMANTHA	MW228A	LEGHORN	17 luglio 2022
WEST AFRICA - CANARIE - USA EAST COST	MSC FIAMMETTA	MW229A	LEGHORN	24 luglio 2022
	MSC ANGELA	CI228A	LEGHORN	18 luglio 2022
	TBN	CI229A	LEGHORN	25 luglio 2022
	MSC ANGELA	CI228A	GENOVA	19 luglio 2022
LINEA DIRETTA ALGERI - BEJAIA, ORANO, SKIKDA, ANNABA E TUNISI VIA BARCELLONA	TBN	CI229A	GENOVA	26 luglio 2022
	MSC LAURA	NL227R	LA SPEZIA	22 luglio 2022
	MSC MAUREN	NL228R	LA SPEZIA	29 luglio 2022
	MSC YOKOHAMA	NL229R	LA SPEZIA	5 agosto 2022
WEST AFRICA + CANARIE	MSC FLOSTA III	YM227A	LA SPEZIA	18 luglio 2022
	MSC MARTINA	YM228A	LA SPEZIA	25 luglio 2022
	MSC ATHENS	NL914R	LA SPEZIA	20 aprile 2019
	MSC TASMANIA	YM915A	LA SPEZIA	13 aprile 2019
CANADA	TBN	YM916A	LA SPEZIA	18 aprile 2019
NORD EUROPA				
MAROCCO				